



COMUNE DI VOLPIANO
Città Metropolitana di Torino
Settore Ambiente, Lavori Pubblici, Patrimonio e Manutenzioni



SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEI PARCHI E GIARDINI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Piazza Vittorio Emanuele II n. 12 CAP 10088 Volpiano (TO)
Tel. 0119954511 – Fax 0119954512 – P.I. 01573560016
E.mail: info@comune.volpiano.to.it PEC: protocollo@pec.comune.volpiano.to.it
Web: <http://www.comunevolpiano.to.it>

SOMMARIO

ART. 1 - OGGETTO E DESCRIZIONE DELL'APPALTO.....	4
ART. 1.1 - APPLICAZIONE DEI CRITERI MINIMI AMBIENTALI DURANTE IL PERIODO DI AFFIDAMENTO.....	4
ART. 2. - DURATA E IMPORTO DEL SERVIZIO	5
ART. 3. - DESCRIZIONE SOMMARIA E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE ORIZZONTALE E VERTICALE.	6
ART. 4. AREE DI INTERVENTO E ULTERIORI PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'APPALTO.....	7
4.1 GESTIONE DEI RESIDUI DI INTERVENTO	8
4.2 PULIZIA AREE A VERDE	9
ART. 6 – REQUISITI DELLA DITTA APPALTATRICE DEL SERVIZIO.....	9
ART. 7 – DISCIPLINA DEL SERVIZIO – OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI	10
ART. 8 – PERSONALE – OBBLIGHI.....	10
ART. 9 – ESTENSIONE DEL SERVIZIO	10
ART. 10 – MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA.....	10
ART. 11 – FINANZIAMENTO, CORRISPETTIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	11
ART. 12 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE NEI CONFRONTI DEI PROPRI LAVORATORI DIPENDENTI	11
ART. 13 – SICUREZZA	11
ART. 14 - CAUZIONE – RESPONSABILITÀ – ASSICURAZIONI	14
ART. 15 – MATERIALI ED ATTREZZI.....	14
ART. 16 – PRESCRIZIONI PARTICOLARI.....	15
ART. 17 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELLA DITTA E RESPONSABILITA' DELLA STESSA.....	15
ART. 18 – RESPONSABILITA' CIVILE E PENALE.....	16
ART. 19 – PENALITA'.....	16
ART. 20 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	16
ART. 21 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.....	17
ART. 22 – SUBAPPALTO.....	17
ART. 23 – VIGILANZA	17

ART. 24 – CONTROVERSIE TRA UTENTI E PRESTATORE D'OPERA.....	17
ART. 25 – ISPEZIONI.....	17
ART. 26 – DOMICILIO DELLA DITTA.....	18
ART. 27 – SCADENZA DEL CONTRATTO.....	18
ART. 28 – SPESE CONTRATTUALI.....	18
ART. 29 – REVISIONE PREZZI.....	18
ART. 30 – CONTROVERSIE CON IL COMUNE.....	18
ART. 31 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI E SICUREZZA.....	18
ART. 32 – OSSERVANZA PIANO PREVENZIONE CORRUZIONE.....	19
ART. 33 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	19
ART. 34 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	19
ART. 35 - NORMA DI RINVIO.....	19
NORME TECNICHE.....	19
ART. 36 - CARTELLONISTICA.....	19
ART. 37. TAGLIO DELL'ERBA NELLE AREE A VERDE PUBBLICO.....	20
ART. 38. MANUTENZIONE DI SIEPI, ARBUSTI E TAPPEZZANTI NELLE AREE A VERDE PUBBLICO.....	21
ART. 39. POTATURA DEGLI ALBERI PRESENTI NELLE AREE DI VIA MODIGLIANI, VIA PADOVA E VIA RIVIERA.....	22
ART. 40. MANUTENZIONE DEL VERDE ALL'INTERNO DELLE AREE DESTINATE AL PASSEGGIO DEI CANI IN LIBERTÀ (VIA MILANO).....	22

ART. 1 - OGGETTO E DESCRIZIONE DELL'APPALTO

Il presente capitolato concerne l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 - comma 2 - lettera a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito in L. n. 108/2021 del Servizio triennale di manutenzione ordinaria dei parchi e giardini di proprietà del Comune di Volpiano (TO).

La stazione appaltante è il Comune di Volpiano (TO), Piazza Vittorio Emanuele II, n.12. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il servizio completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste, con riguardo anche ai particolari tecnici dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'esecuzione del servizio è sempre e comunque effettuato secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

L'Appalto è a corpo per la categoria merceologica OS24: VERDE E ARREDO URBANO.

Nell'art. 3 del presente Capitolato, inerente la manutenzione ordinaria dei parchi e giardini, sono elencate le aree da trattare e il numero di interventi richiesti.

Le zone di intervento e le fasi dello stesso dovranno essere programmate periodicamente con l'Ufficio Tecnico competente durante la stipula del contratto di affidamento, a cui dovrà seguire, a cura dell'appaltatore, il report sull'eseguito servizio.

ART. 1.1 - APPLICAZIONE DEI CRITERI MINIMI AMBIENTALI DURANTE IL PERIODO DI AFFIDAMENTO

L'Appaltatore è comunque tenuto, durante l'esecuzione dei lavori, a mantenere l'area di lavoro in ordine e pulita, rimuovendo tempestivamente i residui di lavorazione di volta in volta, i prodotti (ove non prevista la tecnica mulching) e le attrezzature non più utilizzate. L'appaltatore non deve abbandonare i rifiuti prodotti dalle lavorazioni e altri materiali e sostanze potenzialmente inquinanti.

L'affidatario dei servizi dovrà impegnarsi, con oneri a totale carico dello stesso, a rispettare i criteri ambientali minimi (CAM), relativi all'"Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico" di cui al DM 13/12/2013, adottati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM) e disponibili sul sito http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/GPP/CAM_giardini.pdf le cui indicazioni si intendono integralmente richiamate per le parti applicabili.

Inoltre, l'appaltatore dovrà tenere conto dei miglioramenti ambientali e di servizio di gestione del verde dei Nuovi CAM - "Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde" del DM 10-03-2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 04 aprile 2020.

Nello specifico la conformità ai CAM in relazione ai pertinenti requisiti tecnici di base e alle condizioni di esecuzione/clausole contrattuali riguarda in particolare modo:

- Taglio dell'erba

- Qualità e modalità delle potature di alberi e arbusti
- Gestione e controllo dei parassiti
- Materiale vegetale da mettere a dimora
- Contenitori ed imballaggi dei prodotti utilizzati nell'espletamento del servizio
- Consumo di acqua e caratteristiche degli impianti di irrigazione
- Pratiche a basso impatto ambientale per la cura delle piante (lotta biologica e difesa integrata).

ART. 2. - DURATA E IMPORTO DEL SERVIZIO

Il servizio avrà la durata di 3 anni nello specifico per il periodo decorrente dalla data di stipula del contratto al 31/12/2025.

La decorrenza effettiva sarà quella del verbale di consegna del servizio, che potrà essere disposto anche anticipatamente e in pendenza di contratto.

Per il servizio in argomento, è quantificato un **canone fisso** annuale, come meglio specificato nel seguente Quadro Economico:

QUADRO ECONOMICO	
Descrizione	Euro
Servizio ANNUALE	
Importo netto servizio annuale	€ 25.800,00
Importo annuale oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 1.000,00
Importo servizio annuale (compresi oneri di sicurezza)	€ 26.800,00
IVA 22%	€ 5.896,00
Totale lordo del servizio annuale	€ 32.696,00
Servizio TRIENNALE	
Importo netto del servizio triennale	(€ 25.800,00 x 3) = € 77.400,00
Importo triennale oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	(€ 1.000,00 x 3) = € 3.000,00
Importo servizio triennale (compresi oneri di sicurezza)	(€ 77.400 + 3.000) = € 80.400,00
IVA 22%	€ 17.688,00
Totale lordo del servizio triennale	(€ 80.400,00+ € 17.688,00) = € 98.088,00

Il suddetto canone fisso verrà corrisposto in soluzioni trimestrali (SAL), posticipate, con pagamento a 30 gg. dal ricevimento fattura, a cui andrà allegato resoconto dettagliato degli interventi effettuati, fermo restando il rispetto degli adempimenti vigenti in materia di regolarità contributiva, tracciabilità dei flussi finanziari ed informativa antimafia.

Al prezzo netto è applicata l'aliquota IVA prevista per legge. Il valore del contratto, come derivante dall'aggiudicazione, resterà invariato per tutta la durata dell'appalto.

Con tale corrispettivo, il prestatore del servizio si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere dal Comune per i servizi di cui trattasi, connessi e conseguenti ai servizi medesimi, senza diritto a maggiori compensi o indennizzi di sorta, in tutto essendo soddisfatto dal Comune con il corrispettivo convenuto.

E' facoltà della stazione appaltante affidare, nel periodo contrattuale, eventuali interventi di manutenzione straordinaria, compensati a misura, con applicazione dei prezzi unitari desunti dal prezzario della Regione Piemonte in vigore al momento dell'appalto. Per le voci non contemplate si farà invece riferimento al prezzario "Assoverde in vigore al momento dell'appalto o a nuovi prezzi.

Qualora per l'eventuale manutenzione straordinaria non sia possibile risalire ad alcuna voce di costo dei prezziari predetti, l'appaltatore concorderà con la committenza un nuovo prezzo, ricavato procedendo - ove possibile - a indagini di mercato con acquisizione di tre preventivi, a cui verrà in ogni caso applicato lo sconto praticato in sede di gara.

A tali prezzi unitari verrà applicato lo sconto percentuale praticato in sede di gara. Tali preventivi saranno valutati dal competente Ufficio Comunale, previa verifica della congruità.

La stazione appaltante a suo insindacabile giudizio si riserva in ogni caso la facoltà di acquisire ulteriori preventivi per l'esecuzione dei lavori in manutenzione straordinaria. L'importo degli eventuali interventi in manutenzione straordinaria verrà liquidato sulla scorta di ogni singolo intervento a consuntivo, previa regolarità delle lavorazioni affidate.

ART. 3. - DESCRIZIONE SOMMARIA E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE ORIZZONTALE E VERTICALE.

Nella manutenzione ordinaria del verde "orizzontale" sono compresi tutti gli interventi necessari durante tutte le fasi della stagione vegetativa di contenimento alle piante erbacee e ai tappeti erbosi, nonché alle ordinarie operazioni di manutenzione delle siepi, degli arbusti e degli alberi (ove compresi).

Le lavorazioni dovranno essere effettuate durante il periodo di Appalto a partire dalla data di consegna del Servizio, ancorché anticipata; le epoche e la frequenza di sfalcio dovranno rispettare il Cronoprogramma e comunque dovranno perseguire il buon decoro e la buona manutenzione delle superfici erbacee e delle aiuole Comunali.

L'appaltatore nel periodo di Appalto dovrà trasmettere al Comune, all'inizio del mese, il programma degli interventi in cui specifica come intende operare e quale tipo di intervento intende svolgere in modo che il servizio sia puntualmente monitorato.

Di conseguenza, dovrà redigere un report mensile sulle operazioni svolte o, qualora non avesse rispettato la programmazione dichiarata, giustificazione e motivazione della inottemperanza rispetto al fornito (maltempo prolungato, siccità prolungata, scarsa altezza dell'erba, ecc...). Resta inteso che il mantenimento costante del decoro è prerogativa dell'Amministrazione per lo svolgimento del Servizio e l'Appalto dei lavori.

Il servizio dovrà essere svolto dalla Ditta con i propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzi e macchine, mediante l'organizzazione dell'Appaltatore e a suo rischio.

ART. 4. AREE DI INTERVENTO E ULTERIORI PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'APPALTO

Il servizio consisterà, per tutte le aree elencate di seguito:

- Taglio dei tappeti erbosi, con raccolta immediata del materiale di risulta e trasporto per conferimento ad impianti autorizzati, compreso corrispettivo per onere di smaltimento; in ogni caso l'altezza del tappeto erboso dovrà essere tagliato quando la sua altezza raggiunga i 12-17 cm.
- Raccolta foglie, con raccolta immediata del materiale di risulta e trasporto per conferimento ad impianti autorizzati, compreso corrispettivo per onere di smaltimento.
- Potatura siepi, arbusti, tappezzanti con raccolta immediata del materiale di risulta e trasporto per conferimento ad impianti autorizzati, compreso corrispettivo per onere di smaltimento.
- Servizio di diserbo eseguito da personale munito degli appositi requisiti e patentini per l'utilizzo di diserbo chimico, decespugliamento/estirpazione, raccolta e smaltimento delle infestanti disseccate, compreso ogni onere per il collocamento della necessaria segnaletica verticale di avviso.
- Servizio di trattamenti antiparassitari, dove necessario;
- Servizio di innaffiamento di arbusti, siepi, tappezzanti e bagnatura, ove necessario;
- Potatura degli alberi presenti nelle aree pubbliche di Via Modigliani, Via Padova e Via Riviera e successivo trasporto alla discarica dei materiali di risulta, con raccolta immediata del materiale di risulta e conferimento ad impianti autorizzati, compreso corrispettivo per onere di smaltimento.

In generale:

Nell'espletamento dei servizi oggetto d'appalto, la Ditta aggiudicataria osserverà puntualmente le prescrizioni di cui al presente capitolato, conformandosi alle indicazioni ed istruzioni esclusive del Settore Ambiente, Lavori Pubblici, Patrimonio e Manutenzioni e sottoponendosi al potere di controllo e vigilanza dell'Amministrazione appaltante, eventualmente esercitato anche per il tramite dei professionisti di fiducia all'uopo dalla stessa nominati.

La Ditta si impegna ad iniziare i lavori entro 5 giorni dalla stipula del contratto alla manutenzione in modo continuo senza bisogno di alcun ordine da parte dell'UTC.

Il Comune ha la facoltà di far eseguire per tutta la durata dell'appalto, **con carattere di priorità ed urgenza**, specifici interventi, il cui tempo di intervento sarà fissato in un limite massimo di 3 (tre) giorni secondo l'entità dei lavori stessi; qualsiasi richiesta d'intervento prioritario ed urgente avverrà in forma scritta da parte del Settore Ambiente, Lavori Pubblici, Patrimonio e Manutenzioni.

Per interventi tempestivi causati da particolari **casi di emergenza** l'Appaltatore dovrà garantire l'immediato intervento entro le 3 (tre) ore successive all'avvenuta segnalazione in forma scritta da parte del Settore Ambiente, Lavori Pubblici, Patrimonio e Manutenzioni. Restano esclusi dall'appalto i lavori che l'Amministrazione si riserva di affidare in tutto od in parte ad altra Ditta, o di eseguire direttamente, senza che l'appaltatore possa fare alcuna eccezione o richiedere compenso alcuno.

Il tutto secondo le indicazioni che potranno essere impartite, di volta in volta, da personale dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Gli interventi di manutenzione, individuati per localizzazione, stima delle superfici e frequenze, si riassumono come nella tabella di seguito:

	DENOMINAZIONE AREE	UBICAZIONE	STIMA SUPERFICIE	NUMERO TAGLI ALL'ANNO
1	Area "Madonna delle Vigne"	<i>Via Vauda</i>	3.000 mq	6
2	Area Pic-nic	<i>Via Monviso</i>	1.400 mq	6
3	Parco "Alcide De Gasperi"	<i>Viale Generale Dalla Chiesa</i>	130 mq	6
4	Area giochi	<i>Via Pinetti</i>	3.360 mq	6
5	Area giochi	<i>Via Riviera</i>	550 mq	6
6	Parco "dei ragazzi"	<i>Via Milano</i>	1.300 mq	6
7	Parco Sandro Pertini ed area bocce	<i>Via Padova</i>	300 mq	6
8	Area giochi	<i>Via San Grato</i>	190 mq	6
9	Area giochi	<i>Via Modigliani</i>	580 mq	6
10	Area giochi ed area esterna	<i>Via Commenda</i>	1200 mq	6
11	Frutteto didattico	<i>Viale dei Partigiani</i>	2.800 mq	6
12	Area giochi e verde	<i>Via Stella</i>	350 mq	6
13	Area Oasi Francescana	<i>Via Leinì</i>	200 mq	6
14	Monumento Avis Aido	<i>Via San Benigno</i>	200 mq	6
15	Area pic-nic ed area verde	<i>Fronte cimitero in Via Trento</i>	15.000 mq	6

4.1 GESTIONE DEI RESIDUI DI INTERVENTO

TUTTI i residui derivanti da interventi sul verde "orizzontale" e da quelli derivanti da interventi sul verde "verticale" (siepi, alberi compresi nei giardini, ecc.) andranno smaltiti a cura dell'appaltatore contestualmente al taglio e comunque nel più breve tempo possibile entro la stessa giornata, secondo le norme vigenti. Non è ammessa in nessun caso la loro combustione, ed eventualmente il loro deposito all'interno del territorio comunale dovrà essere preventivamente concordato con questa stazione appaltante nella persona del Direttore di Esecuzione.

L'impresa dovrà informare la stazione appaltante sulle modalità di trattamento dei rifiuti derivanti da sfalci e potature che vengono eseguite nella città fornendo documenti che vadano a certificare le modalità di smaltimento.

Secondo la normativa è necessario fornire al Comune di Volpiano i documenti che vadano a certificare il corretto smaltimento dei materiali di risulta da sfalci e potature, a seconda che vengano trattati come rifiuti (Formulario dei rifiuti ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs 152/2006), o come sottoprodotti (documento che testimoni che il rifiuto viene utilizzato come sottoprodotto ai sensi dell'art. 184 bis del D. Lgs. 152/2006) oppure ai sensi dell'art.185 vista l'iscrizione alla Camera di Commercio come Azienda Agricola.

4.2 PULIZIA AREE A VERDE

Appena prima della fase di taglio del manto erboso la pulizia dello stesso da foglie, cartacce e rifiuti vari dovrà sempre avvenire da parte dell'impresa aggiudicataria.

Prima dell'inizio dei lavori necessari alla realizzazione delle opere previste dal progetto, l'Appaltatore è tenuto a provvedere:

- all'allestimento dell'area interessata oggetto di pulizia, al fine di eliminare tutti i rifiuti presenti che possono intralciare i lavori o che possono accidentalmente essere incorporati nel terreno o negli attrezzi di taglio, diminuendo complessivamente la qualità del Servizio. Questi andranno per quanto possibile differenziati in appositi sacchi di plastica e lasciati ai margini dell'area oggetto del Servizio in modo da non intralciare veicoli e pedoni e in modo che gli addetti di SETA Spa possano raccogliere e smaltire oppure portati e momentaneamente stoccati su altra area indicata dal Direttore di esecuzione.

Qualora l'Impresa Appaltante tramite i suoi addetti rinvenisse materiale abbandonato ritenuto pericoloso sarà cura comunicare il rinvenimento al Direttore di esecuzione nonché agli addetti SETA Spa;

- messa in opera di tutte le misure necessarie alla salvaguardia di tutte le piante arbustive o arboree presenti o di eventuali manufatti presenti e insistenti sulle 16 superfici oggetto di Appalto (cartelli stradali, panchine, idranti, cartelli pubblicitari, pozzetti di irrigazione, irrigatori pop-up, ala gocciolante, teli pacciamanti, ecc...) nonché atti a prevenire danni a soggetti terzi (veicoli, pedoni, animali, ecc...);

La manutenzione ordinaria, oltre al taglio dell'erba, riguarderà anche la pulizia del manto erboso e la raccolta delle foglie nei parchi, giardini e aree scolastiche.

Tale operazione potrà essere evitata per le aree ove è previsto il taglio mulching che ne prevede lo sminuzzamento contestualmente allo sfalcio.

Gli smaltimenti del materiale vegetale di risulta saranno SEMPRE a carico dell'Impresa appaltatrice che dovrà a sue spese provvedere al corretto e adeguato smaltimento del materiale di risulta così come definito dalla nuova formula dell'art. 185 del D.Lgs 152/2006.

ART. 6 – REQUISITI DELLA DITTA APPALTATRICE DEL SERVIZIO

La Ditta dovrà essere in possesso dell'iscrizione al registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per attività "servizi di manutenzione aree verdi", nonché sulla piattaforma **TRASPARE** che il Comune di Volpiano ha provveduto ad acquistare per la gestione informatica delle procedure di affidamento a norma del Codice degli Appalti, in sostituzione del Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePA) per servizi di manutenzione del verde. La categoria merceologica alla quale la Ditta deve essere iscritta per lo svolgimento del servizio in essere è **OS24: VERDE E ARREDO URBANO.**

ART. 7 – DISCIPLINA DEL SERVIZIO – OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI

La Ditta aggiudicataria è tenuta ad attenersi, oltre che alle norme contenute nel presente capitolato speciale d'appalto, alle normative e regolamenti vigenti inerenti la tipologia di lavori da svolgere, con particolare attenzione alla Sicurezza, Igiene del lavoro, Lavori Pubblici, Previdenza sociale.

L'impresa prestatrice del servizio è tenuta alla rigorosa osservanza delle vigenti disposizioni legislative, anche ai sensi della legge 12 marzo 1999 n° 68 (norme per il diritto al lavoro dei disabili), alle vigenti disposizioni in materia di servizi pubblici, di sicurezza sul lavoro e di ogni altra disposizione che l'Amministrazione ritenesse di emanare nel corso del contratto ai fini del miglioramento del servizio.

L'appaltatore con la firma del contratto dichiara di conoscere integralmente le prescrizioni di cui alle normative sopra dette e ad impegnarsi all'osservanza delle stesse.

ART. 8 – PERSONALE – OBBLIGHI

L'impresa è tenuta ad assicurare il servizio di manutenzione con proprio personale sufficiente.

Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno riguardoso e corretto verso le autorità e verso il pubblico e dotati di cartellino di riconoscimento.

Il prestatore del servizio deve garantire ai lavoratori dipendenti ed occupati nel servizio di cui al presente capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di lavoro per la categoria specifica. Il prestatore del servizio dovrà comunicare all'Amm.ne comunale l'elenco nominativo del personale impiegato.

ART. 9 – ESTENSIONE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. e) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. l'Amministrazione si riserva la facoltà di poter modificare il contratto con un aumento pari al 50% dell'importo annuale iniziale, ovvero per € 12.900,00 oltre oneri della sicurezza ed IVA.

ART. 10 – MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

La proposta d'offerta che l'impresa inserirà sul sistema TRASPARE dovrà indicare il valore complessivo dell'appalto, a ribasso sul prezzo posto a base di gara (€ 77.400,00), mentre il valore del contratto sarà poi maggiorato degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (€ 3.000,00).

I concorrenti, tramite persona appositamente incaricata dal rappresentante legale, potranno effettuare un sopralluogo ricognitivo dei luoghi sede di esecuzione del servizio, presentandosi presso il Comune di Volpiano - Piazza Vittorio Emanuele II n. 12, previo appuntamento con il personale del Settore Ambiente, Lavori Pubblici, Patrimonio e Manutenzioni (Tel. 011/9954511 – e-mail: ambiente@comune.volpiano.to.it).

ART. 11 – FINANZIAMENTO, CORRISPETTIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'appalto è finanziato con fondi propri di bilancio.

L'appaltatore provvede a proprie spese a tutti gli oneri ed obblighi quivi previsti, ritenendosi ogni corrispettivo per *essi* compreso nel prezzo di appalto. Detto prezzo si intende accettato dall'appaltatore a suo rischio e pericolo, poiché con il solo fatto della presentazione dell'offerta si accerta che egli abbia eseguito gli opportuni calcoli, sopralluoghi ed accertamenti e tenuto conto di tutte le circostanze prevedibili e non prevedibili, relative alla fornitura del servizio.

La Ditta presenterà all'Amministrazione Comunale fatture trimestrali posticipate ove saranno distintamente indicati:

- il C.I.G nell'apposito campo.
- l'importo del canone trimestrale, pari a 1/3 del valore contrattuale annuale complessivo, con 1° fattura riferita al periodo dalla data inizio lavori decorrente dalla data di stipula del contratto.
- l'IVA applicata secondo legge.

Per la fatturazione elettronica, il “codice univoco ufficio” è il seguente: **UFOR05**.

Il pagamento del servizio avverrà a rate trimestrali posticipate, previa verifica di congruità e di perfezione del servizio svolto, previa presentazione di regolare fattura, entro 30 gg dalla data di acquisizione della stessa al protocollo dell'Ente.

L'Amministrazione provvederà alla richiesta del D.U.R.C. e procederà al pagamento del corrispettivo dovuto a seguito di emissione da parti degli enti competenti dell'attestazione della regolarità contributiva della Ditta.

ART. 12 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE NEI CONFRONTI DEI PROPRI LAVORATORI DIPENDENTI

L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previsti dalle leggi e dai contratti.

L'Appaltatore è, altresì, obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

ART. 13 – SICUREZZA

L'appaltatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 relative alla salute e alla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di intervento, predisponendo, ove necessario, idonee misure collettive di protezione e dotando il personale di appositi indumenti e mezzi di protezione individuale per garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori e ai servizi svolti; deve inoltre adottare tutti i procedimenti e le cautele atti ad assicurare l'incolumità delle persone e dei terzi.

L'appaltatore è obbligato a osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del D. Lgs. n. 81 del 2008 e all'allegato XIII allo stesso decreto nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle attività previste.

Restano a carico dell'appaltatore tutte le responsabilità relative alla sicurezza e al rispetto delle normative applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Le attività appaltate, sia generali che relative allo specifico incarico affidato, devono essere condotte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizioni di permanente igiene e sicurezza.

Prima dell'inizio delle prestazioni l'appaltatore deve informare i propri dipendenti su tutte le norme di legge, di contratto, sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione e protezione che saranno assunte. Egli è tenuto a vigilare affinché i propri dipendenti, come pure i terzi presenti nei luoghi in cui si eseguono le prestazioni, si attengano scrupolosamente a quanto loro reso noto e in generale osservino le norme di legge, di contratto e quelle misure che egli abbia definito. Le maestranze devono essere dotate di cartellino di riconoscimento.

Si richiama l'obbligo dell'appaltatore di informazione e formazione delle proprie maestranze in materia di sicurezza e dell'onere di verificare l'attuazione di tale obbligo nei confronti degli eventuali subappaltatori. In caso di inadempienze in merito all'informazione e formazione, i lavoratori coinvolti devono immediatamente essere allontanati, con riserva della committenza di darne comunicazione agli organi di vigilanza. L'appaltatore è tenuto a verificare che tutte le attrezzature e i mezzi d'opera, di sollevamento e di trasporto siano efficienti e sottoposti, periodicamente, secondo le norme vigenti e della buona tecnica, alle revisioni, manutenzioni e controlli del caso.

L'ente committente ha in ogni momento la facoltà di richiedere ispezioni e accertamenti, relativi al rispetto e all'applicazione delle norme di sicurezza e salute del lavoro al proprio Servizio di Sicurezza.

Il mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente paragrafo da parte dell'Appaltatore costituisce grave inadempienza contrattuale.

Tutti i dipendenti e/o collaboratori dell'appaltatore e delle imprese esecutrici, devono essere formati, addestrati e informati alle mansioni disposte, in funzione della figura, e con riferimento alle attrezzature e alle macchine di cui sono operatori, a cura e onere dell'Appaltatore medesimo.

Tutti i lavoratori presenti in cantiere, indistintamente, devono sempre utilizzare i dispositivi di protezione ricevuti in dotazione personale e quelli forniti di volta in volta per lavori particolari.

Tutti i lavoratori presenti in cantiere, indistintamente, non devono rimuovere o modificare le protezioni e i dispositivi di sicurezza, ma segnalare al diretto superiore le eventuali anomalie o insufficienze riscontrate.

L'Appaltatore è tenuto a provvedere affinché le presenti norme e disposizioni siano portate a conoscenza anche dei subappaltatori e da essi osservate rimanendo comunque unico responsabile delle attrezzature, degli apprestamenti e delle procedure esecutive subappaltate, per quanto riguarda la loro conformità alle norme di legge.

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia di contrattazione collettiva, anche laddove eventualmente entrate in vigore nel corso di esecuzione del contratto.

In particolare, l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili e affini e gli accordi locali e

aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono le attività. Tali obblighi vincolano l'appaltatore indipendentemente dalla sua aderenza alle associazioni stipulanti, dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica.

L'Appaltatore è responsabile in rapporto all'ente committente dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto sia stato autorizzato non esime l'appaltatore dalle proprie responsabilità e ciò senza pregiudizio degli altri diritti dell'ente committente.

L'appaltatore resta obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

In caso di ritardo immotivato nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o dei subappaltatori, si applica l'art. 30 del D. Lgs. 50/2016. **Il mancato pagamento dei dipendenti determina una penale per inadempimento pari a Euro 100 per ogni giorno di ritardo nell'adempimento.**

L'Appaltatore, laddove sorgesse l'esigenza di esecuzione di lavori, deve attenersi alle disposizioni del trattandosi comunque di lavori soggetti a "Cantiere Temporaneo", la ditta Appaltatrice all'atto della stipula del contratto dovrà provvedere alla presentazione del Piano di Sicurezza Sostitutivo e del Piano Operativo di Sicurezza (POS), oltre che alla nomina di un tecnico con comprovato possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale di cui all'allegato XVII del già citato D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i, per l'assolvimento dei compiti di cui all'art. 97 e fermo restando quanto specificato all'art. 17 del D. Lgs. n. 81/08.

L'Amministrazione Comunale si riserva comunque la possibilità, in caso di interventi più complessi come previsto dall'art. 90 del Dl Lgs. n. 81/08 alla nomina puntuale di un Coordinatore alla Sicurezza in fase di esecuzione.

In nessun caso l'Appaltatore potrà chiedere in uso attrezzature, utensili o apparecchi in genere di proprietà del Committente. Nel caso di concessione in uso di attrezzature, rimane all'Appaltatore la responsabilità dell'efficienza e della rispondenza alle norme di sicurezza.

L'Appaltatore è responsabile dell'organizzazione del cantiere, dell'impiego di mezzi d'opera, dell'attuazione delle opere provvisorie, nonché dell'adozione di quanto previsto dalle leggi e dai Regolamenti vigenti e suggerito dalla pratica, al fine di evitare danni, sinistri ed infortuni alle maestranze impiegate in cantiere, della disciplina delle proprie maestranze e di quelle dei subappaltatori, della fedele esecuzione dei lavori e della esecuzione degli ordini impartiti dalla D.L. in conformità alle pattuizioni contrattuali in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili.

L'Appaltatore è inoltre responsabile della sicurezza del transito, sia diurno che notturno, nei tratti di strade pubbliche e private interessate dai lavori, per cui dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni del Codice della Strada e di qualsiasi altro Ente interessato e predisporre tutto quanto stabilito quali: segnalazioni regolamentari notturne e diurne, cartelli, dispositivi di illuminazione sempre efficienti, tutti i segnali occorrenti compresi quelli relativi alla presenza di scavi, depositi, macchinari, veicoli, deviazioni, sbarramenti, ecc. Tali segnali dovranno essere tenuti efficienti anche durante i periodi di eventuale sospensione lavori.

Considerata la natura dei lavori, nell'esecuzione degli stessi l'Impresa dovrà rispettare scrupolosamente quanto previsto nel Piano per la sicurezza fisica dei lavoratori e mettere in pratica tutti gli accorgimenti prescritti nelle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e della normale prudenza, atti a prevenire incidenti. In ogni caso l'Impresa assuntrice si riterrà assolutamente responsabile, nel più largo, sollevando di ogni spesa e responsabilità l'Amministrazione appaltante e la D.L., per eventuali infortuni o incidenti.

ART. 14 - CAUZIONE – RESPONSABILITÀ – ASSICURAZIONI

L'appaltatore risponderà direttamente dei danni alle persone ed alle cose provocati nella esecuzione del servizio o comunque ad esso dipendenti, restando a suo esclusivo e completo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa di compensi da parte del Comune, salvi gli interventi a favore dell'impresa da parte di società assicuratrici.

La ditta dovrà sostituire/riparare, a propria cura e spese, tutte le attrezzature, suppellettili, arredi e simili che il proprio personale dovesse distruggere o danneggiare o deteriorare per colpa nell'espletamento del servizio.

Ai fini di cui sopra, la ditta aggiudicataria è tenuta a consegnare al Comune (prima della sottoscrizione del contratto) copia di specifica polizza assicurativa RCT/RCO valida per tutto il tempo di durata dell'appalto per la copertura della responsabilità civile verso i prestatori di lavori e i parasubordinati (RCO) presso una primaria compagnia di assicurazione e riferita specificatamente al presente appalto.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di stipulare apposita polizza per la responsabilità civile per tutti i danni cagionati a terzi (R.C.T.) durante il servizio, presso una primaria compagnia di assicurazione e riferita specificatamente al presente appalto. La copertura contro i rischi derivanti da RCT deve prevedere un massimale non inferiore a € 1.000.000,00 per sinistro.

La polizza deve inoltre risultare espressamente estesa alla colpa grave degli assicurati.

La copertura contro i rischi derivanti dalla RCO deve prevedere massimali adeguati all'effettiva consistenza del personale alle dipendenze dell'aggiudicatario, con un massimale non inferiore a € 1.000.000,00 per sinistro.

I rischi non coperti dalle polizze sopra descritte, gli scoperti e le franchigie sono a carico dell'aggiudicatario.

Qualora l'aggiudicatario disponga di polizze, stipulate in precedenza, conformi a quanto sopra indicato, può ottemperare agli obblighi sopra indicati corredando le medesime di appendice dalle quali risultino che i massimali e le garanzie s'intendono vincolanti per il Comune di Volpiano.

Eseguite le verifiche di rito e acquisiti i documenti prescritti dalla legge, all'aggiudicatario sarà richiesto di versare la cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale, ovvero in percentuale superiore ove richiesto dalla legge, nelle forme previste dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

ART. 15 – MATERIALI ED ATTREZZI

La ditta aggiudicatrice si impegna ad utilizzare nel servizio mezzi meccanici e attrezzature pienamente efficienti ed omologati a norma di legge. L'impiego e la conduzione di tali mezzi sono a totale ed esclusivo carico e rischio della ditta appaltatrice.

ART. 16 – PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Durante le operazioni di tosatura dei prati, la ditta dovrà porre attenzione alle eventuali alberature presenti e non dovrà in alcun modo, durante la manutenzione del prato, danneggiare o creare ferite al fusto, in particolare durante l'utilizzo del decespugliatore, sarà onere della ditta porre in atto tutte le precauzioni che si rendessero necessarie;

Tutti i materiali di scarto e i residui delle lavorazioni del terreno, delle potature, delle pulizie ecc. dovranno essere prontamente allontanati dalle aree e/o dal suolo pubblico al termine del lavoro o in caso di sospensione dello stesso, anche temporanea (per. Es. fine giornata, pausa pranzo, ecc.);

Per l'espletamento del servizio in appalto la ditta è tenuta a munirsi delle eventuali ordinanze necessarie per gli interventi da eseguire su strade, parcheggi ecc. e a provvedere alla preventiva posa dell'opportuna segnaletica secondo le norme a riguardo. Tutti gli oneri sono a carico della ditta appaltatrice;

Per tutta la durata dell'appalto, la ditta dovrà compilare e consegnare all'area tecnica del Comune, il rapporto mensile.

ART. 17 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELLA DITTA E RESPONSABILITA' DELLA STESSA

Saranno a carico della Ditta aggiudicataria del servizio i seguenti oneri:

1) l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti Leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, contro la tubercolosi, nonché l'osservanza di tutte le altre disposizioni in vigore e che potranno intervenire nel corso del servizio in questione;

2) l'impresa aggiudicataria si impegna ad osservare scrupolosamente le norme in vigore e quelle che eventualmente venissero emanate durante l'esecuzione del servizio in materia di assunzione della manodopera in genere;

3) l'adozione, nella esecuzione di tutti i lavori, dei provvedimenti e delle cautele necessarie a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone stesse addette ai lavori e dei terzi. In particolare dovranno essere osservate le norme di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.i., nonché per evitare danni a beni pubblici o privati;

4) l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 18, comma 7 della Legge n. 55/90 e s.m.i. e precisamente:

- osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolge il servizio;
- trasmettere periodicamente all'Amministrazione committente copia dei versamenti contributivi, provvidenziali, assicurativi e di quelli dovuti dagli organismi paritetici previsti nella contrattazione collettiva;

5) Osservare tutte le misure rivolte a garantire l'incolumità degli operai e delle persone addette ai lavori stessi anche quelle di terzi, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel D.Lgs 81/2008 e s.m.i.. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sul prestatore del servizio restandone sollevato l'Ente, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza.

ART. 18 – RESPONSABILITA' CIVILE E PENALE

Il prestatore del servizio è direttamente responsabile verso il Comune e verso terzi per il servizio assunto nel contratto con l'organizzazione dei mezzi necessari e per danni a terzi causati per fatti comunque connessi alle prestazioni inerenti lo svolgimento del servizio, restando a suo completo carico qualsiasi risarcimento, salvi gli interventi, da parte di società Assicuratrici.

L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per incidenti alle persone o cose, che venissero provocati dal prestatore del servizio nel corso della durata del contratto.

ART. 19 – PENALITA'

In caso di infrazioni ritenute lievi, la Civica Amm.ne, a suo insindacabile giudizio, potrà applicare una penale a carico del prestatore del servizio, nella misura che verrà stabilita di volta in volta, entro un minimo di Euro 100,00 (Euro Cento/00) ad un massimo di Euro 1.000,00 (Euro Mille/00).

In caso di recidiva le infrazioni lievi comporteranno il pagamento di penale doppia e l'adozione di più severe misure da parte dell'Amministrazione Comunale.

L'unica formalità richiesta per l'irrogazione delle penalità è la contestazione dell'infrazione commessa con lettera del Responsabile del servizio e notificata dal messo Comunale o inviata per raccomandata R.R. o P.E.C. e l'assegnazione di un termine di giorni 10 (dieci) per la presentazione di eventuali discolpe.

ART. 20 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il prestatore del servizio incorrerà nella risoluzione contrattuale nei seguenti casi:

- a) abituali deficienze o negligenze nell'espletamento nel servizio quando la gravità e le frequenze delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettono, a giudizio dell'Ente, il servizio stesso;
- b) quando la Ditta si renda colpevole di frodi e versi in stato di insolvenza;
- c) in caso di inosservanza per i propri dipendenti delle leggi sulla prevenzione ed assicurazione degli infortuni sul lavoro e sulla legge di previdenza ed assistenza dei lavoratori;
- d) mancata integrazione della cauzione di cui l'Amm.ne comunale abbia deciso di valersi, in tutto od in parte, durante l'esecuzione del servizio;
- e) nei casi di cui all'art. 108 del DLgs 50/2016.

La revoca, con conseguente risoluzione del contratto, sarà disposta quando il servizio non corrisponda più al pubblico interesse e l'Amministrazione non intenda più avvalersi di azienda esterna per la gestione del servizio.

In tutti i casi di risoluzione del contratto sopra previsti, l'infrazione dovrà essere contestata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o P.E.C. al prestatore del servizio, con assegnazione di un termine non inferiore a giorni 15 (quindici) per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

ART. 21 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.

E' vietata all'impresa la cessione, anche temporanea o parziale del contratto. Non rientrano nel divieto le occorrenti forniture di materiali necessari all'espletamento del servizio in questione.

ART. 22 – SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto del servizio assunto nei modi e nei limiti di cui all'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.,

ART. 23 – VIGILANZA

Ai fini del presente capitolato, la vigilanza ed il controllo sulla regolare esecuzione del servizio vengono affidati al personale del Settore Ambiente, Lavori Pubblici, Patrimonio e Manutenzione.

ART. 24 – CONTROVERSIE TRA UTENTI E PRESTATORE D'OPERA

Ogni controversia che dovesse insorgere tra utenti e prestatore del servizio sarà deferita al giudizio dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Il prestatore del servizio si obbliga ad osservare tale disposizione con rinuncia di ricorso all'autorità giudiziaria.

E' fatto salvo il ricorso all'autorità giudiziaria nel caso in cui il giudizio dell'Ufficio Tecnico Comunale non venisse accettato dalla Ditta.

ART. 25 – ISPEZIONI

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza da parte dell'Appaltatore di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato, sia in corso d'opera, sia ad ultimazione del servizio.

Le spese per l'effettuazione delle verifiche sono a carico dell'Appaltatore e quindi comprese nel prezzo base dell'Appalto.

Qualora al controllo il servizio dovesse risultare non conforme al Capitolato l'aggiudicatario dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le disfunzioni rilevate.

I controlli e le verifiche effettuate, pur con esito positivo, non liberano l'Appaltatore dagli obblighi e responsabilità inerenti al Contratto.

Le fatture in regola con le vigenti disposizioni di Legge e contenenti tutti gli elementi idonei ad individuare il contratto in essere, saranno ammesse al pagamento qualora non vi siano contestazioni o pendenze, secondo le disposizioni di Legge in materia di contabilità degli Enti Pubblici.

Qualsiasi inadempimento contrattuale sarà contestato osservando la procedura di cui all'art. 19 – PENALITA'.

ART. 26 – DOMICILIO DELLA DITTA

Per tutti gli effetti del presente contratto e per tutta la sua durata, il prestatore del servizio dovrà eleggere specifico domicilio.

Le notificazioni e le intimazioni saranno effettuate a mezzo di notifica a mezzo postale o P.E.C.

ART. 27 – SCADENZA DEL CONTRATTO

Il contratto andrà in scadenza il giorno 31.12.2025.

L'aggiudicatario, su richiesta motivata dell'Amministrazione almeno un mese prima della scadenza, ove ciò sia consentito dalla legge, è tenuto alla prosecuzione del servizio in regime di temporanea *prorogatio*, per un periodo comunque non superiore a tre mesi, nelle more della conclusione dell'iter per un nuovo affidamento.

Per tale periodo temporale resteranno valide tutte le condizioni e i patti del presente capitolato.

ART. 28 – SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese relative all'espletamento del servizio, di stipulazione ed eventuale registrazione del contratto per l'affidamento del servizio in oggetto, compresi i bolli e i diritti di segreteria, sono per intero a carico dell'aggiudicatario. L'imposta sul valore aggiunto sarà rimborsata dal Comune al prestatore del servizio nella misura prevista dalle vigenti leggi.

ART. 29 – REVISIONE PREZZI

Durante la validità del contratto sarà necessario aggiornare l'elenco dei prezzi secondo il prezziario vigente. Il Comune si riserva di apportare variazioni al corrispettivo nei limiti del 15% ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e), comma 2, del Dlgs 50/2016.

ART. 30 – CONTROVERSIE CON IL COMUNE

Ogni questione che insorgesse tra il Comune e l'aggiudicatario in ordine all'adempimento degli obblighi assunti con l'affidamento del servizio in questione sarà di competenza del foro di Ivrea.

ART. 31 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI E SICUREZZA

L'aggiudicatario si impegna ad osservare tutti gli impegni previsti dalle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il tutto ai sensi della Legge 136/2010 e s.m.i..

L'inosservanza agli obblighi di tracciabilità finanziaria indicati in precedenza, determina l'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

ART. 32 – OSSERVANZA PIANO PREVENZIONE CORRUZIONE

L'appaltatore si dichiara edotto del contenuto del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione, sottosezione PIAO 2023-2025, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 02.02.2023.

L'Appaltatore si impegna altresì a rispettare la disposizione di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 (anti-pantouflage) come modificato dall'art. 1, comma 42, lettera l), della Legge 06.11.2012, n. 190.

L'appaltatore si obbliga al rispetto delle disposizioni contenute nel D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti pubblici del Comune di Volpiano approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 24.01.2022.

ART. 33 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali/sensibili raccolti da questa Amministrazione saranno trattati ed utilizzati per le sole finalità inerenti lo svolgimento del presente appalto, nel rispetto delle norme di cui al D.LGS 30/06/2003 n.196.

ART. 34 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Istruttore Tecnico del Settore Ambiente, Lavori Pubblici, Patrimonio e Manutenzioni - Arch. Monica VERONESE.

Tel 011/9954511– email: ambiente@comune.volpiano.to.it
pec: protocollo@pec.comune.volpiano.to.it

ART. 35 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale, si fa rinvio alle disposizioni di legge e regolamenti in materia.

NORME TECNICHE

ART. 36 - CARTELLONISTICA

L'aggiudicatario dovrà porre particolare attenzione e cura nell'allestimento della cartellonistica stradale. In particolare, fermo restando i disposti dal Codice della Strada, dovranno essere osservate le disposizioni sotto riportate:

A) DIVIETO DI SOSTA E DI FERMATA CON RIMOZIONE FORZATA

L'impresa è tenuta a posizionare almeno 48 ore prima dell'intervento un numero minimo di 10 cartelli di divieto di sosta e di fermata con rimozione forzata.

B) SEGNALAZIONI VIABILISTICHE

L'area dovrà essere delimitata in maniera ben visibile utilizzando nastro vedo e birilli ed apponendo sia un cartello di divieto di accesso ai pedoni lungo tutti i lati liberi del cantiere, sia un cartello relativo alla natura del rischio.

Dovranno essere apposti i cartelli di segnalazione del cantiere mobile (lavori in corso, limite massimo di velocità pari a 20 km/h, restringimento della carreggiata, doppio senso alternato, pericolo generico con apposita dicitura, frecce direzionali, birilli, fine del limite massimo di velocità.

C) MOVIERI

Il Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada prevede questa figura per la regolazione del traffico. E' necessario quindi che l'aggiudicatario individui il personale, in numero di 2 per ciascun cantiere che nel contesto del cantiere assume tale ruolo e lo doti di palette o bandiere in modo da riuscire a gestire l'utenza stradale e pedonale.

In caso in cui le caratteristiche della strada non consentano la visibilità dei movieri da parte degli automobilisti deve essere utilizzato un semaforo provvisorio.

D) PRESEGNALAZIONI

In corrispondenza di alcuni incroci prima dell'area di intervento, a congrua distanza dall'area effettiva di cantiere (100 m, 200 m...), sulla base di dati oggettivi, quali le dimensioni degli alberi da potare, la larghezza della banchina alberata e della carreggiata stradale, l'intensità e la velocità del traffico, ubicazione della carreggiata stradale, occorre segnalare il possibile rallentamento del traffico utilizzando il cartello di avvertimento (sfondo giallo) sotto riportato, in formato 90 cm x 120 cm, di restringimento della carreggiata integrato da apposita dicitura.

E) DELIMITAZIONE DELL'AREA DI CANTIERE

Ad integrazione di quanto disposto dalla normativa antinfortunistica vigente, l'aggiudicatario dovrà delimitare lo spazio di caduta dei rami nonché l'area occupata sia dai mezzi di lavoro (cestello, cippatrice, autocarro, ecc.) che dal materiale di risulta con coni, nastro "vedo non vedo", e/o cavalletti al fine di rendere il luogo di intervento ben visibile per gli automobilisti ed inaccessibile ai pedoni.

Nelle tratte di alberata in cui la concentrazione di pedoni e di servizi (fermate T.T., passaggi pedonali, edicole, scuole, cabine telefoniche, ecc.) risulta particolarmente consistente e necessario provvedere alla recinzione del cantiere con rete plastificata arancione.

F) PRECISAZIONI

Tutta la segnaletica sopra descritta dovrà:

1. essere rispondente nella forma e nei colori al Nuovo Codice della Strada;
2. essere in buono stato di conservazione;
3. possedere una base solida ed appesantita;
4. essere quotidianamente disponibile in cantiere in quantità adeguata.

G) RIMOZIONE

La rimozione potrà essere richiesta esclusivamente se i divieti di sosta e di fermata saranno stati posizionati almeno 48 ore prima dell'inizio lavori.

ART. 37. TAGLIO DELL'ERBA NELLE AREE A VERDE PUBBLICO

La Ditta deve provvedere al tempestivo intervento di sfalcio dell'erba al fine di mantenere un'altezza dell'erba non superiore a 10 cm;

Salvo diversa indicazione del personale del Servizio Ambiente l'intervallo di tempo minimo che intercorrerà tra gli sfalci sarà non minore di 2-3 settimane.

Lo sfalcio dell'erba deve essere eseguito con idoneo mezzo rasaerba a lama rotante previa pulizia e rimozione di rifiuti presenti nell'area d'intervento. Sono vietati i mezzi dotati di ruote artigliate.

Ove occorra, intervenire con la rifinitura dei bordi con decespugliatore, lo sfalcio dei rovi ed arbusti dalle zone sottobosco, con raccolta immediata del materiale di risulta e trasporto per il conferimento ad impianti autorizzati, compreso corrispettivo per onere di smaltimento.

Nei luoghi ove non sia possibile l'impiego delle macchine anzidette, come ad esempio attorno agli alberi o lungo le recinzioni, il lavoro dovrà essere eseguito a mano con falci o falcetti e con l'impiego di decespugliatori a motore muniti di fili di nylon. Durante tali operazioni si porrà particolare attenzione nel non danneggiare la base degli alberi e le radici affioranti.

Nelle operazioni di sfalcio dell'erba, dovrà essere prestata particolare attenzione a non danneggiare i fusti degli alberi e degli arbusti con gli organi di taglio, pena l'addebito del danno biologico procurato ai vegetali adeguatamente valutato.

È fatto assoluto divieto alla Ditta assuntrice di bruciare qualsiasi materiale di risulta sul posto di lavoro.

ART. 38. MANUTENZIONE DI SIEPI, ARBUSTI E TAPPEZZANTI NELLE AREE A VERDE PUBBLICO

Gli interventi di manutenzione delle siepi e degli arbusti prevedono:

- l'eventuale pulizia da rifiuti;
- l'eliminazione delle piante spontanee radicate alla base degli arbusti;
- la potatura.

Durante le operazioni di potatura, l'Impresa dovrà provvedere all'eliminazione delle specie infestanti al piede della vegetazione tramite scerbatura (estirpazione manuale di piante infestanti) con l'eventuale ausilio di rastrelli facendo attenzione a non danneggiare le piante durante tale fase di lavoro, oltre all'eliminazione dei rami secchi.

La rifilatura dovrà essere eseguita tenendo conto dell'epoca di vegetazione.

La potatura di siepi e arbusti sarà in funzione delle specifiche tipologie di intervento adeguata ad ogni singola specie e varietà e quindi di:

- mantenimento (bilanciamento fase vegetativa e fioritura);
- allevamento/formazione (regolazione della forma in funzione della specie e delle finalità ornamentali);
- contenimento;
- rimonda (eliminazione rami secchi, morti, spezzati, malati).

L'intervento di potatura (tipologia, epoca, frequenza) dovrà considerare le caratteristiche della specie (età, capacità rigenerativa, produzione fiori, produzione bacche) e in particolar modo:

- per le specie che fioriscono sui rami di un anno la potatura deve essere eseguita dopo la fioritura;
- per le specie che fioriscono su rami dell'anno la potatura deve essere eseguita prima della ripresa vegetativa;

- l'intervento di potatura manterrà invariata la forma per le siepi adulte, mentre consentirà l'accrescimento per le siepi giovani e in sviluppo.

Per le potature di siepi in forma obbligata, è consentito l'uso di tosasiepi elettriche o a scoppio; è assolutamente vietato l'uso di motoseghe onde evitare lo sfilacciamento dei tessuti.

Per gli interventi delle specie tappezzanti è prevista la cimatura e il contenimento.

I prodotti della potatura devono essere raccolti e smaltiti presso impianti di compostaggio autorizzati entro 24 ore dall'intervento.

È fatto assoluto divieto alla Ditta assuntrice di bruciare qualsiasi materiale di risulta sul posto di lavoro.

ART. 39. POTATURA DEGLI ALBERI PRESENTI NELLE AREE DI VIA MODIGLIANI, VIA PADOVA E VIA RIVIERA

L'intervento di potatura (tipologia, epoca, frequenza) dovrà considerare le caratteristiche della specie (età, capacità rigenerativa, produzione fiori, produzione bacche) e in particolar modo:

- per le specie che fioriscono sui rami di un anno la potatura deve essere eseguita dopo la fioritura;
- per le specie che fioriscono su rami dell'anno la potatura deve essere eseguita prima della ripresa vegetativa.

ART. 40. MANUTENZIONE DEL VERDE ALL'INTERNO DELLE AREE DESTINATE AL PASSEGGIO DEI CANI IN LIBERTÀ (VIA MILANO)

Le aree in oggetto nel corso degli interventi manutentivi dovranno essere tenute inagibili con chiusura degli ingressi. Dell'intervento manutentivo in corso dovrà essere comunicato su ogni ingresso con l'affissione di apposito cartello da concordarsi con il personale del Servizio Ambiente.

All'interno dell'area dovrà essere falciata l'erba con le modalità previste nel presente capitolato.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Responsabile del Settore Ambiente,
Lavori Pubblici, Patrimonio e Manutenzioni
Arch. Monica VERONESE